

Protocollo di intesa con le Banche

Il 15 febbraio 2007, presso la sede di Confindustria Frosinone, è stato stipulato un **protocollo di intesa con Banca Popolare del Frusinate, Banca Popolare del Cassinate e Credito Cooperativo di Anagni**, tre importanti istituti bancari della nostra provincia (esempio concreto di “fare sistema”).

Il protocollo prevede lo stanziamento di un **plafond complessivo di 100 milioni di euro**, denominato “**Fondo Competitività delle Imprese della Ciociaria**”, finalizzato all’erogazione di finanziamenti nell’intento di selezionare e **finanziare progetti di impresa e di sviluppo di aziende del territorio**.

Le finalità dell’iniziativa sono di orientare i progetti di investimento sul territorio nella direzione di una **maggiore attrattività nella Provincia di Frosinone**, in termini sia di competitività, sia di qualità della vita che dell’ambiente ed in relazione alle opportunità create dalle grandi trasformazioni in corso.

I progetti, per essere esaminati, dovranno, inoltre, contraddistinguersi per un **elevato grado di progettazione** e del livello di approfondimento della fattibilità operativa, amministrativa ed economica finanziaria, anche **attraverso il contributo tecnico di Confindustria Frosinone**.

Saranno sottoposti alle banche i progetti che avranno per oggetto lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi e/o di nuovi processi organizzativi e produttivi, la costituzione di joint venture, di consorzi ed altre forme aggregative tra imprese, la realizzazione di insediamenti ed aree attrezzate per la produzione, il commercio, lo sport ed il tempo libero e progetti di internazionalizzazione di singole Imprese, di associazioni di Imprese o di consorzi.

Inoltre, il protocollo prevede l’istituzione di una “**Commissione Tecnica Paritetica**”, che avrà il compito di:

- istruire i progetti cantierabili ed il relativo business plan, al fine di supportarle ed indirizzarle nella migliore strutturazione dei progetti, compatibilmente con le logiche del sistema bancario e di Basilea 2
- supportare le aziende nell’implementazione dei requisiti richiesti per l’accesso al credito in ottica Basilea 2
- realizzare iniziative volte a migliorare il rapporto banca – impresa a livello territoriale attraverso l’organizzazione di convegni, iniziative formative, pubblicitarie ecc....).

Il trattamento riservato, in termini di tassi e di costo dei servizi alle aziende associate a Confindustria Frosinone, pur variabile in funzione del rating assegnato, sarà sicuramente molto competitivo ed in linea con la **migliore concorrenza**.



PROTOCOLLO DI INTESA

PREMESSO CHE

Confindustria Frosinone, Banca Popolare del Frusinate, Banca Popolare del Cassinate e Credito Cooperativo di Anagni (da ora denominate semplicemente Banche), mantengono da sempre reciproci ottimi rapporti che è interesse comune e del territorio sviluppare ed incoraggiare;

ABI e Confindustria hanno stipulato a Roma un protocollo di intesa, il 30 novembre 2004, per favorire ed aumentare la collaborazione fra il sistema impresa e quello bancario, a cui le parti intendono fare riferimento;

le piccole e medie Imprese rivestono, da sempre, un ruolo di vitale importanza nel tessuto imprenditoriale e sociale del nostro territorio e, pertanto, devono, per favorire il loro sviluppo, continuare a trovare nelle imprese bancarie un interlocutore privilegiato;

per far fronte alla competitività, è necessario che le Imprese rinnovino prodotto, processo, organizzazione, tecnologia e mercati e, pertanto, necessitano di rilevanti risorse finanziarie;

la prevista entrata in vigore della cosiddetta normativa Basilea 2, impone al sistema bancario ed a quello delle Imprese, un nuovo approccio nelle relazioni orientato verso una maggiore trasparenza ed un incrementato confronto sulle modalità operative;

si conviene che

Art. 1

Obiettivi

Confindustria Frosinone e le Banche, per dare concrete risposte alle Aziende associate, ritengono utile e vantaggioso dar vita ad un rapporto di collaborazione continuativo, che consenta alle Imprese associate a Confindustria Frosinone di accedere a specifiche offerte di finanziamento, elaborate dalle Banche ed aventi, quale principale finalità, quella di supportare finanziamenti e progetti al fine di favorire l'innovazione e la competitività delle imprese aderenti, attraverso la ricerca, la riorganizzazione e l'internazionalizzazione delle stesse.

Art. 2

Dotazione finanziaria

In tale ambito, le Banche procedono allo stanziamento di un plafond complessivo di 100 milioni di euro, denominato "Fondo Competitività delle Imprese della Ciociaria", finalizzato all'erogazione di finanziamenti, a cui potranno accedere le Imprese associate a Confindustria Frosinone, nell'intento di selezionare e finanziare progetti di Impresa e di sviluppo locale del territorio, di cui i principali contenuti, condizioni e termini di validità, vengono riassunti nell'allegato 1.

Art. 3

Finalità

Le finalità dell'iniziativa sono:

- Orientare i progetti di investimento sul territorio nella direzione di una maggiore attrattività nella Provincia di Frosinone, in termini sia di competitività, sia di qualità della vita che dell'ambiente ed in relazione alle opportunità create dalle grandi trasformazioni in corso;

- Sostenere finanziariamente ed operativamente la crescita dell'imprenditoria locale e le iniziative di riqualificazione del territorio;
- Individuare, a partire dalle proposte che saranno presentate, gli indirizzi strategici e le priorità di intervento per lo sviluppo futuro del territorio frusinate.

Art. 4

Progetti ammissibili

I progetti dovranno, inoltre, contraddistinguersi per un elevato grado di progettazione e del livello di approfondimento della fattibilità operativa, amministrativa ed economica finanziaria, anche attraverso il contributo tecnico di Confindustria Frosinone.

A titolo semplificativo non vincolante nè esaustivo, sono da considerarsi ammissibili i progetti continuativi che hanno per oggetto:

- Lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi e/o di nuovi processi organizzativi e produttivi;
- Costituzione di joint venture, consorzi ed altre forme aggregative tra Imprese;
- Realizzazione di insediamenti ed aree attrezzate per la produzione, il commercio, lo sport ed il tempo libero;
- Progetti di internazionalizzazione di singole Imprese, di associazioni di Imprese o di consorzi.

Art. 5

Progetti finanziabili

Il plafond sarà finalizzato alla finanziabilità di progetti di Impresa, connotati dall'aver natura "imprenditoriale", ovvero essere in grado, una volta realizzati, di autosostenersi economicamente e remunerare nel tempo il capitale investito.

Art. 6

Commissione Tecnica Paritetica

Per l'istruttoria e la valutazione dei progetti cantierabili, Confindustria Frosinone e le Banche, designeranno una Commissione Tecnica Paritetica composta da esperti, avvalendosi delle competenze presenti nelle proprie strutture.

In particolare, la Commissione avrà tali compiti:

- Valutazione tecnica di richieste di finanziamento, del relativo business plan e delle Aziende, al fine di supportarle ed indirizzarle nella migliore strutturazione dei progetti, compatibilmente con le logiche del sistema bancario e di Basilea 2;
- Supporto alle Aziende nell'implementazione dei requisiti richiesti per l'accesso al credito in ottica Basilea 2, anche attraverso la formulazione di modalità operative condivise circa l'assegnazione del rating da parte delle banche;
- Individuazione e realizzazione di tutte le iniziative ritenute opportune per migliorare il rapporto Banca – Impresa a livello territoriale (convegni, iniziative formative, pubblicitarie ecc...)

Art. 7

Valutazione progetti

Gli esperti di Confindustria Frosinone e delle Banche, valuteranno tutte le richieste di finanziamento. Fatta salva tale collaborazione, le Banche avranno piena ed insindacabile autonomia per la valutazione definitiva del progetto.

Art. 8

Tassi

Le Banche, in base al loro sistema di rating, assegneranno ad ogni Impresa richiedente, una determinata classe di rating. In ogni caso, il trattamento applicato sarà particolarmente competitivo ed ogni singola Banca, con documento a parte,

comunicherà le proprie migliori condizioni, riservate alle aziende associate a Confindustria Frosinone.

Art. 9

Promozione

Allo scopo di dare concreta attuazione al presente accordo, Confindustria Frosinone e le Banche, daranno la più ampia informativa con i mezzi ritenuti più opportuni, anche attraverso le proprie filiali, onde promuovere tutte le azioni commerciali ritenute necessarie per la massima diffusione presso la clientela interessata.

Art. 10

Durata

Il presente accordo avrà durata biennale con verifiche annuali e possibilità di tacito rinnovo.

ALLEGATO 1

FINALITA'	DURATA	FORMA TECNICA
Investimenti in beni strumentali da destinarsi al ciclo produttivo	Max 60 mesi	Mutuo chirografario
Acquisto scorte di magazzino	Max 12 mesi	Mutuo chirografario
Trasferimento dell'esposizione debitoria aziendale da breve a medio termine		Fino a 60 mesi anche sotto forma di mutuo chirografario; oltre e fino 120 mesi sotto forma di mutuo ipotecario
Anticipazione fattura in conto corrente	Max 12 mesi	Fido conto corrente
Progetti di innovazione nel prodotto/processo	Max 60 mesi	Mutuo chirografario
Progetti di internazionalizzazione	Max 60 mesi	Mutuo chirografario
Leasing in macchinari ed impianti (tramite istituti di categoria)		
Anticipazioni sui progetti di innovazione già presentati a FILAS	Max 6 mesi	Fido conto corrente
Factoring (tramite istituti di categoria)		
Pagamento 13 e/o 14 mensilità	6 mesi	Fido conto corrente
Crediti IVA	Max 12 mesi	Fido conto corrente